



Commesse

Guarguaglini promette l'ampliamento dello stabilimento jonico. In arrivo nuovi ordini (per 88 Atr) in quello dauno

Accordo Alenia-Boeing

Il «787» resta pugliese

Ok a stabilizzatore (Foggia) e fusoliera (Grottaglie)

Il «Dreamliner», l'aereo destinato a cambiare i parametri del trasporto passeggeri, non abbandonerà la Puglia. Anzi, i componenti della versione «allungata» del velivolo (la 787-9) continueranno a essere prodotti, nelle sezioni di fusoliera e negli stabilizzatori, rispettivamente a Grottaglie e Foggia. E per l'area jonica si prepara l'ampliamento dello stabilimento. L'annuncio arriva dall'amministratore delegato di Finmeccanica, Giuseppe Orsi, in occasione del Paris Air Show ospitato a Le Bourget. Una decisione che rassicura la Puglia sul fronte del futuro occupazionale dei due siti produttivi di Alenia Aeronautica che, proprio poche settimane fa, aveva registrato segnali negativi da parte della statunitense Boeing in merito alla trattativa per il rinnovo dei contratti. Al centro della discussione c'era soprattutto lo stabilimento di Foggia per cui erano stati ipotizzati trasferimenti di commesse. «Sono molto soddisfatto per il nuovo accordo siglato con Boeing — commenta Giuseppe Giordo, amministratore delegato di Alenia Aeronautica e responsabile del settore aeronautico di Finmeccanica — un partner di primo piano nel panorama dell'industria aeronautica internazionale e di grande importanza per lo sviluppo della nostra azienda».

Giordo, in verità, si era sempre dimostrato ottimista circa la prosecuzione dell'alleanza. «L'intesa — prosegue il manager — è la dimostrazione più concreta della rinnovata fidu-

cia da parte di Boeing nei confronti di Alenia Aeronautica e in particolare per i dipendenti degli impianti di Foggia e di Grottaglie impegnati nel programma 787. È doveroso sottolineare, a questo proposito, come il team di Foggia sia riuscito non solo a recuperare, ma anzi a ribaltare, in quest'ultimo anno, la performance insoddisfacente delle attività di produzione dei piani di coda del Dreamliner». Le inefficienze denunciate da Boeing avevano portato al ricambio dell'organizzazione del plesso di Capitanata. Una mossa che ora sembra aver rimesso l'attività produttiva sui giusti binari. «Il nuovo accordo con Boeing consente ai siti pugliesi di Alenia Aeronautica — conclude Giordo — di proiettare in un lungo arco temporale, stimato in circa 20 anni, i benefici anche in termini di *know-how* offerti da una così significativa partecipazione a un programma aeronautico tra i più avanzati su scala mondiale». Foggia brin-

da anche per l'ottimo risultato commerciale conseguito dagli Atr: in sei mesi sono stati sottoscritti 88 ordini e 42 opzioni. In Capitanata si producono gli impennaggi di coda del velivolo in materiale composito.

Note positive anche per Grottaglie. Lo stabilimento jonico porta a casa la riconferma della sua centralità in merito alle due sezioni di fusoliera. Con qualche spiraglio per l'aumento della capacità produttiva. Non è un caso che qualche giorno fa, ed è stato ripetuto anche a Parigi, Pier Francesco Guarguaglini, presidente di Finmeccanica, ha indicato la strada da seguire: «Su Grottaglie possono essere pronti a incrementare la produzione». Tale prospettiva è confermata anche dal fatto che Alenia Aeronautica ha già intascato la prima *tranche* del contratto di programma sottoscritto con la Regione Puglia

per l'ampliamento del sito. L'investimento complessivo è di 49,9 milioni di cui 15,5 milioni finanziati dal pubblico e l'assegno ricevuto è pari a 7,8 milioni. Ora il programma subirà un'accelerazione.

A Parigi era presente anche Loredana Capone, assessora regionale allo Sviluppo economico. «La Puglia — chiarisce Capone — ha creduto nel settore aeronautico e l'ha sostenuto con iniziative e investimenti mirati anche alla ricerca e all'innovazione. In questo contesto, il Distretto produttivo Aerospaziale Pugliese che è Parigi insieme con la delegazione della Regione Puglia, contribuisce alla valorizzazione del rapporto tra le grandi imprese, le imprese locali e il sistema della ricerca, un rapporto che, crescendo, sta incrementando il ruolo della Puglia sui mercati esteri».

Vito Fatiguso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

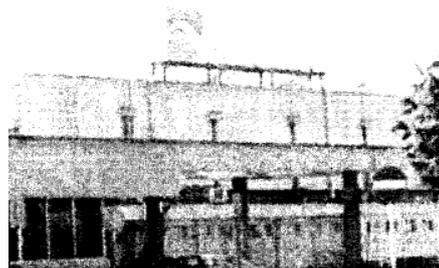
In Puglia

In Capitanata

A Foggia lo stabilimento Alenia è specializzato in fibra di carbonio. Ci sono produzioni il 787 e per gli Atr, oltre ai velivoli militari. Sullo jonico A Grottaglie è concentrata la fabbricazione delle sezioni di fusoliera del Dreamliner

Il sito

Nella foto sopra lo stabilimento Alenia di Foggia. A sinistra il Boeing in parte realizzato anche a Foggia e Grottaglie.



L'intesa a Parigi

Giuseppe Giordo, ad di Alenia Aeronautica con la vicepresidente della Regione Puglia Loredana Capone